

Solo della virtù non si può mai abusare

DI DIEGO GABUTTI

Se è vergognoso non sapersi difendere fisicamente, sarebbe assurdo che non lo fosse il non sapersi difendere con la parola. Questa è infatti più propria dell'uomo di quanto lo sia l'uso del corpo. Ma, si dirà, chi fa un uso ingiusto di tale facoltà delle parole può fare grandi danni. Questo vale però per tutti i beni, e soprattutto per i beni più utili, quali la forza, la salute, la ricchezza, il comando. [Tutti,] a parte la virtù.

Aristotele, Retorica, Laterza 2025, pp. 480, 29,00 euro, eBook 16,99 euro

Nato nel 1906, scomparso nel 1977, **John Dickson Carr** era americano, di Uniontown, Pennsylvania, ma visse a lungo in Inghilterra, dove ambientò tutti i suoi racconti polizieschi, compreso questo *Le tre bare*, storia d'un delitto (solo apparentemente) impossibile (è lo stesso plot di tutte le sue storie). Era un de-

voto di Miss Marple, di Sherlock Holmes, di Padre Brown. A Londra fu il solo membro americano del *Detection Club*, un simposio di giallisti che comprendeva **Agatha Christie, Julian Symmors, E.C. Bentley, Dorothy L. Sayers, G.K. Chesterton**. Proprio a Chesterton, al suo mantello e al suo cappellaccio, alla sua stazza, ai suoi tic, Dickson Carr s'ispirò per il suo personaggio più noto: Gideon Fell, detective provetto, che risolve con uno schiocco di dita e un oplà anche il caso delle tre bare.

John Dickson Carr, Le tre bare, Polillo 2025, pp. 336, 13,90 euro, eBook 9,99 euro

Autrice di classiche storie fantasy e di fantascienza, da *Terramare*, Mondadori 2020, a *La mano sinistra del buio*, Mondadori 2025, **Ursula Le Guin** (1929-2018) fu anche una femminista militante e un'anarchica. **SUR** pubblica una scelta di suoi saggi. Ne citiamo qui uno, *Cre-*

re un mondo, del 1981: «Ci viene chiesto di parlare di come creare un mondo. L'idea di creazione mi fa pensare che bisogna partire da zero. Creare un nuovo mondo, un mondo diverso, mettiamo la Terra di Mezzo di **Tolkien**, o i pianeti della fantascienza. Così opera l'immaginazione fantastica. Oppure si può rendere il mondo nuovo, diverso: un'utopia o una distopia, e così opera l'immaginazione politica. [...] Creare qualcosa significa inventarlo, scoprirlo, così come **Michelangelo** rimuoveva il marmo che nascondeva la statua. Forse più di rado pensiamo all'affermazione provando a rovesciarla, e cioè: scoprire qualcosa è crearlo. Come disse **Cesare**: «L'esistenza della Britannia era incerta finché non ci sono andato».

Ursula K. Le Guin, I sogni si spiegano da soli. Immaginazione, utopia, femminismo, SUR 2025, pp. 264, 19,00 euro, eBook 9,99 euro.

© Riproduzione riservata

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

